MERETO DI TOMBA (UD), fraz. Pantianicco. Chiesa di Sant'Antonio abate in campagna.

La Chiesa di Sant'Antonio sorge presso la riva sinistra del torrente Corno e si raggiunge, dalla frazione di Pantianicco a mezzo di una strada bianca che si diparte dalla piazza centrale del paese.



La costruzione viene fatta risalire alla seconda metà del XV secolo; rifacimenti radicali sono documentati nel secolo successivo all'epoca delle scorrerie dei turchi e del terremoto che agli inizi del Cinquecento, sconvolse anche questa zona del Friuli.
La struttura della Chiesa è tipica delle chiesette campestri dei sec. XV-XVI: l'aula è rettangolare con travatura a vista; l'abside quadrata ha la volta costolonata; l'arco trionfale è a sesto acuto, tutti elementi riferibili allo stile tardo gotico del XVI secolo.
All'interno, l?altare in marmo bianco presenta due colonne a sostegno dell'arco spezzato e della nicchia con la statua di *Sant'Antonio in veste di abate*, con la mitra, il maiale al fianco ed il fuoco nella mano destra.
Lungo le pareti dell'aula appaiono i segni della consacrazione della chiesa; affreschi devozionali di fattura semi-popolare, raffigurano un Santo in abiti pontificali, identificabile con *San Biagio, e la Santissima Trinità* (l'Eterno Padre che sostiene la croce col Cristo e la Colomba).



Sulla parete frontale un altro affresco rappresenta *San Nicolò in trono*, in abiti pontificali con libro e pastorale.
L'identità dell'autore degli affreschi è controversa: potrebbe trattarsi di Gaspare Negro o Arsenio Negro, pittori popolari appartenenti alla medesima scuola dallo stile caratterizzato dalle vistose).



Fruibilità:
La Chiesa viene aperta soltanto in occasione di festività locali.Autore: Feliciano Della Mora